

Fondazione Gruppo Credito Valtellinese – Consuntivo dell'attività svolta nel 2009

Il 2009, chiuse le attività per la celebrazione del **centenario** del Credito Valtellinese, è stato caratterizzato dall'impegno nella realizzazione di numerose **iniziative** nei tradizionali tre settori di attività, sociale e benefico, orientamento e formazione e culturale e artistico, con l'avvio di significativi **nuovi progetti** e con una particolare **attenzione**, considerato il periodo di crisi economica, **alle famiglie e alle categorie più fragili della popolazione**.

Attività sociale e benefica

Raccolta fondi per i terremotati dell'Abruzzo

Nell'ambito dell'attività sociale e benefica e ai sensi dell'art 2 dello Statuto, la Fondazione ha promosso, all'indomani del **terremoto** che ha colpito l'Abruzzo, una **raccolta di fondi**, anche tramite la funzione Donazioni a favore di iniziative umanitarie di banc@perta.

I fondi raccolti grazie al generoso contributo dei Soci, Clienti e Collaboratori, per l'importo di 470.000 euro, ai quali se ne aggiungono altri 30.000 stanziati dalla Fondazione, saranno finalizzati ad uno specifico progetto. Un primo intervento si è concretizzato nella donazione di due generatori a cella a combustibile Genport 25 destinati alle operazioni nelle zone terremotate dell'Abruzzo. Questo tipo di generatore, sviluppato da Genport srl, è indossabile, di peso poco superiore ad 1 Kg con un'autonomia fino a 12 ore. E' in grado di operare in qualsiasi contesto e condizione ambientale garantendo l'estensione dell'attività sul campo alle squadre di soccorso. Gli operatori della Protezione Civile della Regione Lombardia, impegnati nelle zone terremotate dell'Abruzzo con la gestione dei campi di accoglienza di Monticchio 1 e 2, Rocca di Mezzo e Paganica 5 con 1.800 sfollati, sono stati tra i primi al mondo a dotarsi di questi utili dispositivi grazie alla donazione della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e di Genport. Sostegno è stato dato, negli stessi campi, anche al progetto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano a favore dei minori, volto a consentire loro di superare il trauma subito. Il progetto dell'Università si è suddiviso in 3 fasi: una prima fase, avviata nell'immediato post-terremoto e durata fino alla fine del periodo scolastico, di sostegno alle maestre nelle tende scuola e di gestione di una ludoteca per svolgere delle attività creative-espressive nelle ore pomeridiane; una seconda fase in cui è stato realizzato un campo estivo denominato "rEstate Insieme", protrattosi fino all'inizio del nuovo anno scolastico, che, attraverso attività di laboratorio e ludico-sportive, consentiva di affrontare una tra le seguenti tematiche: quattro elementi, pianeta terra, emozioni, famiglia, casa, fantasia, cultura, corpo, natura, amicizia, futuro e "valigia dei talenti"; la terza ed ultima fase si occuperà di costruire uno spazio funzionale alle attività creative-espressive e ludico-sportive, che prenderà il nome di: "La fabbrica del talento per l'Abruzzo", al fine di poter effettuare queste attività al di fuori di un contesto di emergenza come è stato il campo con le tende.

Raccolta fondi Messina

In seguito al disastro che ha duramente colpito la provincia di Messina, il Credito Siciliano ha attivato un'operazione di raccolta fondi su un apposito conto corrente aperto presso la propria filiale di Messina.

All'iniziativa di solidarietà, che intende rappresentare un segno concreto e tangibile di vicinanza alla popolazione duramente provata dalla tragedia, ha già aderito il Credito Siciliano con un versamento di 30.000 euro effettuato tramite la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, che coordina l'iniziativa. Ad oggi i fondi raccolti hanno raggiunto la cifra di 45.000 euro.

Non è mancato poi il sostegno annuale all'attività di enti, associazioni, organizzazioni di volontariato o istituzioni private, religiose o laiche, che, in particolare nei territori di operatività del Gruppo, ma anche a livello nazionale e internazionale, sono impegnate in attività e progetti di assistenza alle categorie più fragili della popolazione, ma anche di formazione e promozione sociale e culturale, di difesa e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, della natura e dell'ambiente.

Per quanto concerne più particolarmente l'assistenza alle famiglie e alle categorie fragili del territorio, in linea con gli obiettivi 2009 di aumentare il sostegno ad iniziative sociali in questo periodo di crisi economica, segnaliamo in particolare che la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, su indicazione della capogruppo e del Credito Artigiano, ha aderito, con contributi significativi, ai **Fondi "Famiglia-Lavoro"** costituiti dalle **Diocesi di Milano e di Como/Sondrio**, per venire incontro alle famiglie in difficoltà a causa della perdita dell'occupazione. Il Gruppo, in coerenza con i valori cristiani che sono posti alla base del proprio operare, condivide i principi ispiratori dei fondi, espressione di una generosa solidarietà civile, che richiama tutti a un serio impegno di fraternità.

Segnaliamo anche l'elargizione straordinaria al Centro Rita Tonoli - Piccola Opera di Traona per la sistemazione del centro giovanile e il costante contributo al proseguimento del progetto di qualificazione del personale volontario dei centri di ascolto Caritas, e più in generale di chi opera nelle varie associazioni valtellinesi di supporto e assistenza alle categorie fragili del territorio, giunto alla sesta edizione con il **corso biennale 2009/2010**, organizzato dalla Caritas di Sondrio, sul tema **"La persona ritrova la sua ricchezza"**, che si tiene presso il Centro di Formazione del Credito Valtellinese di Tresivio.

Abbiamo poi contribuito anche alla creazione di un gruppo di lavoro promosso dalla Caritas provinciale che si propone di progettare interventi concreti, specialmente a favore dei giovani che vivono situazioni di disagio, come opera di prevenzione rispetto al fenomeno dei suicidi in provincia di Sondrio esaminato nell'ambito del convegno La Malaombra svoltosi a Sondrio il 17 settembre.

Tra le iniziative sviluppate dai missionari, in particolare valtellinesi, ricordiamo la seconda annualità per il progetto pluriennale predisposto dal Vescovo di Gizo – Isole Solomon, mons. Luciano Capelli, rivolto quest'anno alla sistemazione dell'"Area Health Center" di Nila, un'isola all'estremità della diocesi, al confine sud di Bouganville (PNG), unico centro Sanitario dell'area di Shortlands, Mono Islands and Fauro Islands al servizio di una popolazione di 5.000 persone in un'area prevalentemente popolata da villaggi rurali di appartenenza alla chiesa cattolica e l'impegno all'erogazione del contributo relativo agli interessi maturati per l'anno 2009 per il progetto Diocesi di Khulna in Bangladesh. Un significativo contributo è stato dato anche al progetto di costruzione ed avvio del "Foyer Universitaire S. Paul" per la formazione umana alla *bonne gouvernance*, a Kinshasa, capitale della Repubblica del Congo, promosso dall'Associazione COE (Centro Orientamento Educativo) di Milano in partnership con, tra gli altri, la Diocesi di Milano, la Diocesi di Kinshasa, la Fondazione Lambriana, la CEI, l'Università Cattolica di Milano e l'Università di Kinshasa con l'obiettivo di formare giovani responsabili nella vita sociale del paese, nell'educazione, nella politica, nel commercio, nella cultura e nell'associazionismo; rispondere alla necessità degli studenti universitari, soprattutto di quelli poveri ma più dotati, di frequentare l'università, grazie al forte e consolidato network degli Ordini e Congregazioni religiose presenti capillarmente nelle parti più remote della RDC con scuole, ospedali, centri di formazione; promuovere la formazione di giovani di ampie vedute, capaci di intraprendere processi di *bonne gouvernance* e di svolgere nella professione e nella vita un autentico servizio per la loro gente, contribuendo al benessere sociale ed economico del proprio paese.

Bando speciale 2009 - Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e Pro Valtellina: 11 progetti per i giovani

Sono 11 i progetti premiati nell'ambito del Bando Speciale 2009, elaborato d'intesa fra Pro Valtellina e Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, sul tema: "Giovani e società: dalla crescita individuale a cittadini della comunità in provincia di Sondrio". Gli 80 mila euro messi a disposizione dai due organismi filantropici, 40 mila ciascuno, sono stati distribuiti fra enti e associazioni no profit di Valtellina e Valchiavenna. La speciale commissione che ha valutato i progetti pervenuti, formata da quattro membri, per la Pro Valtellina i consiglieri Piergiordano Pasini e Lorenzo Grillo Della Berta, per la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese il presidente Francesco Guicciardi e il direttore Tiziana Colombera, ne ha approfonditamente esaminato contenuti e finalità rispetto agli obiettivi del bando, assegnando contributi da 5 a 12 mila euro ciascuno.

Tra le attività prioritarie individuate dal bando figuravano percorsi di relazioni educative, il potenziamento della capacità di rispondere in modo appropriato agli eventi, il rafforzamento della resistenza individuale ad affrontare le difficoltà, l'instaurazione di legami di attaccamento e di supporto, la condivisione dei problemi della crescita e il miglioramento della qualità dei rapporti interpersonali. Nello specifico, i progetti dovevano evidenziare gli aspetti socio-affettivi, la disponibilità alla relazione tra i giovani che partecipano all'esperienza, l'interesse verso la proposta, la consapevolezza delle proprie capacità e l'autonomia operativa.

I contributi sono stati concessi ad associazioni, cooperative sociali e parrocchie che hanno sviluppato progetti destinati ai giovani in diversi ambiti: scuola, musica, teatro, sicurezza stradale, sport. Iniziative accomunate dall'obiettivo di coinvolgere i giovani e di favorirne la crescita offrendo loro gli strumenti più adatti.

Bando Speciale Centenario Credito Valtellinese 2008, congiunto con la Fondazione Pro Valtellina

Lo scorso 16 marzo a Palazzo Sertoli è avvenuta la cerimonia di premiazione del Bando Speciale Centenario Credito Valtellinese 2008, realizzato in collaborazione tra le due Fondazioni ed avente come oggetto l'individuazione di progetti volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico della provincia di Sondrio. La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e la Fondazione Pro Valtellina hanno donato 80.000 euro per il restauro di affreschi, tele e componenti interne di tre Chiese in Valtellina: la Collegiata di Sondrio, San Giorgio a Montagna e San Lorenzo a Chiavenna.

I premi - ritirati da Don Ferruccio Citterio e Pietro Parazzoli, rispettivamente sacerdote e amministratore della Parrocchia Collegiata di Sondrio, da Don Tullio Schivalocchi, della parrocchia di San Giorgio a Montagna e da Emanuela Lisignoli, delegata dall'arciprete di San Lorenzo in Chiavenna Don Ambrogio Balatti, riguardavano i seguenti progetti, in corso di completamento:

- Progetto presentato dalla Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio di Sondrio per il restauro delle due grandi tele realizzate nel 1705 da Giacomo Parravicino, detto Gianolo, considerato il maggior artista valtellinese prima del ritorno in patria di Pietro Ligari, con l'assegnazione di un contributo di 40.000 €, le laboriose operazioni di abbassamento, preparazione, velinatura e trasporto al laboratorio di restauro sono state effettuate nei giorni 06/10 Luglio. Si prevede l'ultimazione del restauro e la ricollocazione in sede entro la primavera 2010.
- Progetto presentato dalla Parrocchia S. Giorgio di Montagna in Valtellina per il restauro delle componenti interne, inclusi un affresco, attribuibile al Bianchi, e l'altare della settecentesca Chiesa della Beata Vergine Addolorata, compresa nel complesso chiesastico della Parrocchia, con l'assegnazione di un contributo di 20.000 €.
- Progetto presentato dalla Parrocchia San Lorenzo di Chiavenna per il restauro conservativo di sedici tele attribuite al pittore Giacomo Guglielmetti di Mendrisio risalenti agli anni 1715-16, raffiguranti varie scene della vita della Madonna presenti nell'antica chiesa del Santuario Madonna di Loreto in Chiavenna, in avanzato stato di degrado, con l'assegnazione di un contributo di 20.000 €.

Tra le iniziative di natura culturale-artistica realizzate con il contributo significativo della Fondazione segnaliamo in particolare:

- il **Concerto inaugurale delle Celebrazioni per il terzo centenario della nascita di Giovanni Battista Pergolesi** tenutosi venerdì 5 giugno al Teatro Pergolesi di Jesi, con l'Orchestra Mozart diretta dal Maestro Claudio Abbado. L'evento è stato trasmesso anche in Piazza della Repubblica, in diretta su maxi schermo, per consentire ad un più vasto pubblico di partecipare;
- la **mostra "Il Potere e la Grazia. I santi patroni d'Europa"**: in svolgimento a Palazzo Venezia a Roma fino al 31 gennaio 2010 il racconto dell'affascinante e complesso intreccio tra la storia dell'Europa e dei suoi popoli e duemila anni di storia della santità cristiana in una rassegna a cura di Don Alessio Geretti del Comitato di San Floriano. La rassegna comprende capolavori dei massimi geni dell'arte di tutti i tempi: dalle Stimate di San Francesco del van Eyck della Galleria Sabauda di Torino, al Martirio di San Pietro di Guercino dalla Galleria Estense, dalla Santa Giovanna d'Arco di Ingres al San Luigi IX di El Greco, entrambi dal Louvre, da L'Imperatore Teodosio e Sant'Ambrogio alla Cattedrale di Milano di van Dyck dalla National Gallery di Londra al San Giorgio del Mantegna o al San Giovanni Battista di Tiziano, entrambi in prestito dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia, dal San Giacomo vittorioso di Tiepolo da Budapest all'Immacolata Concezione del Murillo dal Prado di Madrid. Una collezione di tesori assoluti, raccolti dal filo conduttore dell'intreccio fra potere, religione e arte.

Da segnalare inoltre l'avvio dell'attività di erogazione anche per le nuove banche del Gruppo, Credito Piemontese e Cassa di Risparmio di Fano.

Importi deliberati nel 2009 per la beneficenza:

Ripartizione per tipologia della beneficenza erogata per conto del Gruppo Credito Valtellinese:

GRUPPO CREDITO VALTELLINESE	2009
Enti Religiosi	394.200
Missioni	127.008
Associazioni e iniziative territoriali	871.744
Associazioni assistenziali e di formazione sociale	375.584
Rapporti istituzionali	108.727
totale al 14/12/2009	1.877.263

Ripartizione per tipologia della beneficenza erogata per conto del Credito Valtellinese:

CREDITO VALTELLINESE	2009
Enti Religiosi e missioni	90.000
Associazioni e iniziative territoriali	569.994
Associazioni assistenziali e di formazione sociale	143.409
totale al 09/12/2009	803.403

Ripartizione per tipologia della beneficenza erogata dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese:

GRUPPO CREDITO VALTELLINESE	2009
Enti Religiosi e missioni	35.708
Associazioni e iniziative territoriali	125.000
Associazioni assistenziali e di formazione sociale	90.000
Rapporti istituzionali	29.477
totale al 14/12/2009	280.185

Segnaliamo infine alcune iniziative significative tra le molteplici gestite o realizzate con il contributo della Fondazione:

- Ciclo di conferenze “Difese, battaglie e assedi in Lombardia. Dal XIII al XVII secolo”, Milano, 3 febbraio – 10 marzo 2009: organizzato dall’Istituto Italiano dei Castelli, con il patrocinio del Consiglio Regionale della Regione Lombardia.
- Nuova sede Fondazione Bombardieri e CAI Valtellina: inaugurata ufficialmente lo scorso 2 marzo, alla presenza del Presidente e del Direttore Generale del Credito Valtellinese, la storica sede di Via Trieste a Sondrio, dopo un ampio intervento di ristrutturazione, che ha reso più funzionali gli uffici che, dalla fine degli anni '50, ospitano la sezione valtellinese del Cai e la Fondazione Bombardieri. Determinante per la riqualificazione il sostegno della Fondazione.

- Presentazione volume Pulchrum: venerdì 27 marzo presso la Sala dei Balli di Palazzo Sertoli si è tenuta la presentazione del volume "Pulchrum". Studi in onore di Laura Meli Bassi" realizzato dalla Società Storica Valtellinese in onore della sua presidente onoraria Laura Meli Bassi, con il contributo della Fondazione. Tra i saggi raccolti nel volume anche la presentazione dei primi dieci anni di attività della Fondazione a cura del Presidente Francesco Guicciardi, che è anche intervenuto alla presentazione aprendo i lavori.
- Presentazione volume "Don Giussani La sua esperienza dell'uomo e di Dio": venerdì 3 aprile a Roma presso la Sala Newman della Pontificia Università Urbaniana si è tenuta la presentazione del volume in oggetto. I tre relatori invitati ad intervenire, il Cardinale Camillo Ruini, Vicario Generale Emerito per la Diocesi di Roma, Aldo Cazzullo, giornalista del Corriere della Sera e Roberto Fontolan, del Centro Internazionale di Comunione e Liberazione, a cui si è aggiunto anche l'autore per un breve saluto di ringraziamento, hanno raccontato il loro impatto ed il rapporto con don Giussani.
- Mostra "Sulla via di Damasco": in occasione dell'anno paolino il Liceo Pio XII di Sondrio, la Diocesi di Como e il Centro Culturale Don Minzoni hanno organizzato dal 4 al 21 aprile, presso la Sala Ligari a Sondrio, la mostra "Sulla via di Damasco", che presenta la vita di San Paolo, da Gerusalemme, dove partecipa attivamente alla lapidazione di santo Stefano, fino a Roma, dove subisce il martirio. In precedenza la mostra è stata esposta a Como presso la Chiesa di S. Giacomo dall'11 al 24 marzo.
- "Una città da favola": in occasione dell'iniziativa "Fai il pieno di cultura" svoltasi nei giorni 15, 16 e 17 maggio, i Servizi Educativi del Museo valtellinese di storia e arte di Sondrio hanno realizzato, in collaborazione con la Fondazione, una piccola guida a schede dal titolo "Una città da favola", percorsi della fantasia tra le sculture di arte contemporanea a Sondrio, utilizzando, per il Giardino delle sculture di Palazzo Sertoli, i testi realizzati in occasione del concorso del centenario dalla scuola Ligari. Gli operatori l'hanno utilizzata per raccontare una favola itinerante che ha come protagonisti i personaggi rappresentati nelle sculture.
- Terzo convegno regionale "voglio andare a casa: la casa dov'è?" Abitare e salute mentale: il 26 maggio a Chiavenna, presso il Cinema Vittoria, l'associazione Navicella ha organizzato questo Convegno Regionale, cercando di raccogliere e valorizzare alcune esperienze significative dell'abitare in salute mentale, con l'obiettivo di confrontare le esperienze degli utenti, delle famiglie, delle Comunità che accolgono le residenze.
- "Adotta l'arte contemporanea": gli alunni della quarta classe della scuola primaria di Ponchiera hanno realizzato l'iniziativa "Adotta l'arte contemporanea", che ha previsto incontri con gli scultori Pietro Scampini e Paola Ravasio e lavori di classe con gli insegnanti, e si è concretizzata, nella mattinata di sabato 30 maggio, con l'organizzazione di visite guidate alle sculture del Giardino di Palazzo Sertoli.
- Mostra "Giorni Felici. 22 artisti in 22 stanze, a casa Testori": l'Associazione Giovanni Testori ha organizzato, dal 19 al 28 giugno, a Novate Milanese una manifestazione di spirito testoriano: "Giorni Felici. 22 artisti in 22 stanze, a casa Testori". Per festeggiare la messa online del Catalogo Ragionato dei suoi dipinti e disegni, sono stati esposti una serie di acquerelli realizzati in una stagione particolarmente felice della sua vita, alla fine degli anni Sessanta. Attorno a Testori, stanza dopo stanza, un gruppo di famosi artisti affianca alcuni giovani al principio della propria avventura creativa. Tra i partecipanti anche Gabriele Basilico e Chiara Dynis, presenti anche nella nostra mostra (Dopo la Sicilia).
- Festival "I giorni della Pietra": in occasione del Festival "I giorni della pietra" a Chiesa Valmalenco è stata allestita dal 19 giugno al 31 agosto, la mostra fotografica Cave di Marco Anelli, una selezione di una trentina di fotografie di medio e grande formato, in bianco e nero, che traducono in immagini le articolate architetture delle cave della Valmalenco, riunite sotto il sottotitolo "I giacimenti estrattivi della Valmalenco in una rappresentazione d'autore". Da giovedì 18 giugno a domenica 21 giugno si sono susseguiti numerosi eventi che hanno consentito di riscoprire gli angoli più nascosti dell'antica contrada del Curlo, scelta come palcoscenico del festival proprio perché la più rappresentativa del mondo estrattivo, con i suoi personaggi e i suoi vicoli che testimoniano l'utilizzo secolare del serpentino. Alla Biennale di scultura ha partecipato lo scultore Giovanni Canu, protagonista anche dell'estate di Teglio.

- Mostra "Giovanni Canu Dalle origini all'Origine": la mostra si inserisce nell'ambito dell'attività espositiva di arte contemporanea organizzata a Palazzo Besta di Teglio dal Centro Tellino di Cultura, giunta al dodicesimo anno consecutivo, in collaborazione con enti e associazioni locali, tra cui la Fondazione. Protagonista dell'edizione 2009 è stato Giovanni Canu, affermato e noto artista, pittore e scultore. L'esposizione si è tenuta dal 25 luglio al 12 settembre.
- Inaugurazione Chiesa di Teregua: il 29 agosto è stato inaugurato il restauro della chiesa della Santissima Trinità di Teregua in Valfurva (XVI secolo) segnalata nel 2004 da 3.142 persone nel secondo Censimento nazionale del Fai - i luoghi del cuore, realizzatosi grazie all'impegno dell'Associazione Teregua, costituitasi nel 2005 per promuovere la valorizzazione della Chiesa e al contributo dei 500 associati, di enti pubblici e privati tra cui la Fondazione.
- Convegno "La Malaombra": su iniziativa della Caritas Valtellina-Valchiavenna e di Communitas è stato organizzato a Sondrio il 17 settembre, presso il Policampus, il convegno di presentazione della ricerca sui suicidi in Valtellina "La Malaombra il perturbante caso dei suicidi in una vallata alpina", al quale ha preso parte, con un intervento pomeridiano, il presidente della Fondazione.
- Pubblicazione "Il castello dei Venosta di Bellaguarda", con testi di Remo Bracchi, Dario Foppoli, Marco Foppoli, Dario Gallina, Stefania Guiducci, Marzio Mercandelli, Guido Scaramellini, Francesco Palazzi Trivelli e fotografie di Federico Pollini, presentata sabato 26 settembre 2009 a Mazzo di Valtellina presso il Salone degli stemmi di Palazzo Lavizzari, nell'ambito degli eventi conclusivi del progetto Circuito dell'Antica Pieve di Mazzo, sviluppato con il concorso di numerose realtà del territorio, per valorizzare l'area sia dal punto di vista storico-artistico che paesaggistico ed ambientale.
- Inaugurazione magazzino Banco Alimentare: il 27 settembre a Muggiò (MB) si è svolta la cerimonia di inaugurazione del nuovo magazzino dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia, in occasione del 20° anniversario della Fondazione, all'attività della quale contribuiamo annualmente.
- Presentazione volume "La pianista che commosse Stalin", Il 23 ottobre a Roma presso l'Aula Magna della Pontificia Università Urbaniana, si è tenuta la presentazione del volume "La pianista che commosse Stalin. Testimoni della fede nella Russia del '900" di Giovanna Parravicini organizzata dal Centro Culturale di Roma con il contributo della Fondazione.
- Premio Speciale Credito Valtellinese – concorso di pittura "Città di Sondrio e le sue valli" Domenica 25 ottobre 2009, presso il Palazzo Pretorio di Sondrio, dove le opere sono rimaste esposte fino al 1 novembre, si è svolta la cerimonia di premiazione del VI Concorso di pittura "Città di Sondrio e le sue valli", con tema "Luoghi e costumi della Valtellina e Lombardia", organizzato dalla Casa dell'Arte con il patrocinio della Provincia di Sondrio, del Comune di Sondrio, della Comunità Montana Valtellina di Sondrio, del BIM e della Fondazione ProValtellina. Il primo premio è andato a Giuseppe Perlini, dipendente del Credito Valtellinese presso la filiale di Morbegno. Il Premio Speciale Credito Valtellinese giunto alla seconda edizione, con tema "L'acqua", riservato agli studenti del Liceo Artistico di Morbegno è stato assegnato ai primi quattro classificati Marco Tumminaro, Rossana De Gianni, Federica Berbenni e Deborah Tommasini ai quali il Direttore della Fondazione ha consegnato una targa e una macchina fotografica digitale mentre ogni studente partecipante ha ricevuto graditi omaggi e un catalogo d'arte. Targhe e riconoscimenti anche a: Silvia Zucchi, Carlotta De Stefani, Sebastiano Belatti, Giulia Baraglia, Giulia Novi e Lisa Polinelli.
- Convegno internazionale "Minori, giustizia, sicurezza sociale", Milano, 4-5 novembre 2009: organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore nel ventennale della Convenzione ONU, per richiamare l'attenzione su un aspetto dei più drammatici della problematica infantile: quello dei rapporti fra i bambini e la giustizia penale. Fra l'altro, nel 2009 ricorre per l'Italia anche l'anniversario dell'entrata in vigore del nuovo processo penale a carico di imputati minorenni.
- 49ª Stagione concertistica del Circolo Musicale CID di Sondrio in svolgimento presso l'Auditorium Torelli di Sondrio dal 19 ottobre 2009 al 23 marzo 2010.
- Mostra "Il canto della montagna valtellinese nei dipinti di Gerolamo Chiesa (1869-1953)" La retrospettiva dedicata a Gerolamo Chiesa, artista attivo a Morbegno nella prima metà del secolo scorso, si è tenuta presso la Galleria AL. BO. per l'Arte di piazza S. Giovanni e nel Refettorio dell'antico convento domenicano di S. Antonio a Morbegno dal 13 al 28 novembre.

- Pubblicazione "Le vie di Sondrio. La storia incisa nella pietra": il giornale La Provincia di Sondrio ha realizzato la pubblicazione "Le vie di Sondrio" a cura di Giancarlo Bianchi, con prefazione di Giorgio Scaramellini, che raccoglie le 90 uscite da gennaio 2005 a ottobre 2006 sulla toponomastica sondriese: sono state illustrate 205 intitolazioni corrispondenti a tutte le più significative denominazioni presenti a Sondrio.
- Volume "40 anni di storia della Famiglia Valtellinese di Roma": il volume realizzato dalla Famiglia Valtellinese di Roma in occasione della ricorrenza del quarantennale, al quale anche la Fondazione ha contribuito. Nel volume compaiono inoltre tutte le premiazioni delle varie edizioni delle borse di studio per i figli degli associati.
- Volumi di Gianluca Ferretti e Gianfranco Spieghi "Fauna. Uccelli e mammiferi di Valtellina e Valchiavenna" una guida illustrata alle principali specie di uccelli e mammiferi presenti in provincia di Sondrio, a carattere divulgativo, che vuole essere uno stimolo e un aiuto per conoscere meglio la fauna selvatica che vive intorno a noi e imparare a rispettarla e a tutelarla; "Lavéc", realizzato dall'Accademia del Pizzocchero di Teglio dedicato ai diversi usi della pietra ollare, "Le meraviglie della provincia di Sondrio" a cura di Livio Piatta e Paolo Paci, un viaggio tra cultura, storia e natura nelle nostre valli e "Pietre allineate", che ci restituisce, attraverso le spettacolari immagini scattate da Jacopo Merizzi e i testi di Antonio Boscacci, il lavoro, la fatica ma anche l'orgoglio, la passione delle nostre genti, che hanno dato vita al paesaggio terrazzato che caratterizza i versanti della valle e che ci auguriamo entri a far parte del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco.
- Volume "Emigrazione valtellinese in Argentina tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo" Nella collana delle pubblicazioni del Centro provinciale di documentazione dell'emigrazione, grazie al sostegno economico del Museo Etnografico Tiranese e della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, viene editato il volume "Emigrazione valtellinese in Argentina tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo". Autrice una giovane tiranese, Augusta Ferrari, che con la tesi di laurea da cui deriva questa pubblicazione ha ricevuto nel 2008 il Premio Credito Valtellinese Arturo Schena. Il volume verrà presentato al pubblico presso la Sala della Provincia in occasione della Consulta degli emigranti, il prossimo 19 dicembre.

Tra i progetti sostenuti ricordiamo Casa Fabrizio di Univale Onlus, inaugurata il 1 giugno e la nuova sede dell'Avis provinciale presso l'Ospedale di Sondrio dedicata alla donazione di sangue, inaugurata il 14 novembre.

Tra le associazioni sostenute citiamo infine: Alomar, Associazione Antonio e Luigi Palma di Como, Associazione Famiglia Comasca, Ass. Mato Grosso, Associazione onlus "Progetto Alepè" (Costa d'Avorio), Associazione Progetto Kimbote – Carta a mano nelle Ande Onlus, AVSI, Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Como, Cooperativa Sociale N. Rusca Onlus, Comunità Educativa Casa San Girolamo di Lecco, Fondazione Anna e Michele Melazzini, Fondazione Borghetto Santo Spirito, Fondazione Cometa, Fondazione Sant'Ambrogio Milano, Istituto Orsoline di San Carlo Dedalo Soc. Coop. Onlus, Museo Muvis frazione Corti Acero, Museo Romano di Lombardia, SEV Società Economica Valtellinese, Telethon, Parrocchie di Lambrugo, San Fermo della Battaglia, Sernio, Triangia ed altre, Università Cattolica Sacro Cuore Milano e ALMED.

Segnaliamo infine che lo scorso 27 novembre a Sondrio l'Associazione Cancro Primo Aiuto, in occasione della prima conviviale tenutasi in Valtellina, ha attribuito alla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese un riconoscimento con la seguente motivazione: "con profonda riconoscenza e gratitudine per la concreta e pluriennale vicinanza alla missione benefica della nostra Onlus". Ha ritirato la targa il Presidente che nell'occasione ha ricordato che la Fondazione è nata proprio per sostenere le associazioni che si occupano delle categorie più fragili della popolazione e, pur avendo ampliato il proprio ambito di operatività, continua a mantenere anche questo importante scopo sociale.

Attività di Orientamento e Formazione

Orientamento, formazione, studi/ricerche	2009
Credito Valtellinese	62.400
Fondazione Gruppo Credito Valtellinese	202.572
Borse di Studio	26.400
totale al 14/12/2009	291.372

Prospetto utenti coinvolti

Orientamento, formazione, studi/ricerche	2009
Orientamento	12.024
Formazione	5.358
Borse di Studio	36
Pubblicazione "i temi"	2.310
totale al 14/12/2009	19.728

Nel 2009 l'attività di **orientamento**, che trova esplicitazione nei Centri il Quadrivio di Sondrio e di Acireale, si è ulteriormente potenziata realizzando nuove relazioni con le istituzioni del territorio e rafforzando le collaborazioni di rete già in essere. In particolare in Sicilia la partnership costituitasi nel 2006 tra enti ed operatori pubblici e privati si è ampliata con una conseguente più diversificata offerta del servizio orientativo. La rete è oggi costituita dal Comune di Acireale, Assessorato all'Istruzione, che funge da capofila, dall'Università degli Studi di Catania con la Cattedra di Psicologia dell'Orientamento Scolastico e con il Centro di Orientamento e Formazione, dalla Provincia di Catania, dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, dal COSPES, e dagli Sportelli Multifunzionali di Acireale ANFE Prov.le Catania, CE.FO.P, C.I.O.F.S.-FP Sicilia, EFAL, I.A.L. Cisl, IRIPA Sicilia, S.G. Apostolo. In provincia di Sondrio si è consolidata l'annuale collaborazione con gli Istituti Scolastici e si è avviata una positiva relazione anche con gli enti del mondo del lavoro quali Associazioni di categorie e agenzie per l'impiego utile alla realizzazione del nuovo servizio di orientamento professionale che completerà l'attività de il Quadrivio. Inoltre, come partner nel progetto GEdA, la Fondazione ha collaborato fattivamente con le Comunità Montane e le Amministrazioni comunali di Sondrio e Morbegno, con l'Amministrazione Provinciale di Sondrio, con le Cooperative Solco e Insieme, con il Centro Servizi Volontariato Lavops e con l'ASL di Sondrio.

Questa modalità operativa sinergica, da sempre privilegiata dal Settore Orientamento e Formazione, consente di attuare iniziative calibrate sulle specifiche e reali esigenze del territorio con una risposta completa e puntuale che unisce competenze ed esperienze complementari e favorisce una reciproca crescita professionale dei partners, a beneficio dell'utenza.

Già negli ultimi anni molte delle attività de il Quadrivio sono state riconosciute come buone prassi di contributo e sostegno al sistema scolastico e universitario, nonché alla società in generale e sono state presentate in occasione di conferenze e convegni nazionali. Nel 2009 l'esperienza maturata con i progetti nelle scuole è stata presentata a Padova il 18 e 19 giugno all' **11° Congresso Nazionale "Orientamento alla Scelta: Ricerche, Formazione, Applicazioni"**.

L'attività di orientamento scolastico è infatti ormai considerata una consuetudine in provincia di Sondrio: ogni anno scolastico, dal 2004 ad oggi con la sesta edizione, tutte le scuole della provincia aderiscono ai progetti Argo, Teseo e Cometa che ne riconoscono la validità come strumento oggettivo e scientifico volto ad agevolare le scelte degli studenti per i percorsi di studio e per la professione, considerando anche le difficoltà logistiche (distanza dai centri universitari e dalle scuole superiori) e del mercato del lavoro locale (fabbisogni occupazionali poco diversificati e qualificati). Si può affermare che il Quadrivio coinvolge tutti gli studenti delle classi terze delle secondarie di 1° grado con il progetto Cometa, e quasi tutti quelli delle classi quarte e quinte delle secondarie di 2° grado con i progetti Argo e Teseo.

In particolare **COMETA**, realizzato in collaborazione con il Centro di Ricerche per l'Orientamento Scolastico e Professionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che garantisce la competenza psicologica e scientifica degli strumenti, ha coinvolto 86 classi terze e circa 1.800 alunni. L'attività di orientamento di Cometa coinvolge oltre agli alunni, insegnanti e famiglie in un percorso formativo articolato e completo, che si svolge da maggio a dicembre. Nel 2009 si segnala una presenza quasi totale dei genitori agli incontri serali a loro dedicati, numerosa peraltro anche negli anni precedenti. Ogni anno viene poi organizzato un incontro per presentare agli operatori del territorio la sintesi dei dati generali elaborati in forma anonima così da registrare l'andamento degli interessi, delle abilità e della motivazione allo studio dei ragazzi di terza media. Si è potuto notare così che si è verificata una diminuzione della dispersione scolastica nel biennio delle superiori da quando viene realizzato tale progetto. Inoltre il Centro di Formazione Professionale della Provincia ha potuto istituire alcuni corsi formativi che rispondevano agli indirizzi di interesse manifestati dai ragazzi attraverso Cometa con un successo nella frequenza e nell'apprendimento dei partecipanti.

Anche il progetto **ARGO** viene attuato con la collaborazione del Centro di Ricerche per l'Orientamento Scolastico e Professionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed ha la stessa finalità di Cometa. Argo si rivolge agli studenti delle quarte classi e propone un percorso formativo per cui tramite lezioni, questionari psico-attitudinali ed esercitazioni, viene favorita una maggior consapevolezza e conoscenza di sé, necessaria quale base per intraprendere un processo decisionale per l'individuazione di un indirizzo di studi o professionale. Nel 2009 hanno partecipato al progetto circa 1.184 ragazzi di 62 classi di 15 scuole.

Per gli studenti delle quinte classi delle scuole superiori viene realizzato, con la collaborazione della Rete di Scuole e delle Università lombarde, il progetto **TESEO**, giunto alla quinta edizione, che ha interessato coloro che intendono proseguire gli studi universitari (più di 900 studenti). Teseo si configura come una serie di incontri con docenti di facoltà delle università lombarde che illustrano i contenuti dei principali corsi di laurea così da fornire informazioni mirate, utili alla definizione della scelta.

In Sicilia, promossi dalla rete interistituzionale Enti in rete di cui si è detto sopra, si sono attuati i progetti **Rete Orienta** per le scuole secondarie di 1° grado e **Orientalfuturo** per le secondarie di 2° grado. Per entrambi le azioni vengono progettate e realizzate da un gruppo di esperti con competenze diversificate e complementari (orientatori, formatori, psicologi, operatori scolastici, esperti di mercato del lavoro, ricercatori) che partono dal presupposto che un'azione di orientamento deve facilitare l'acquisizione della consapevolezza di sé, dei processi decisionali e delle capacità di scegliere e di progettare un percorso di vita flessibile, in vista di continui cambiamenti.

Il programma di **Rete Orienta** prevede una formazione modulare di complessive 24 ore per insegnanti che, a loro volta, applicano nelle classi le competenze apprese al fine di stimolare gli studenti ad intraprendere un percorso orientativo, basato sulla riflessione metacognitiva di alcune dimensioni e dinamiche che si attivano nel momento della scelta. Un'altra azione del progetto è rivolta ai familiari degli alunni per i quali sono previsti due incontri a carattere formativo e informativo così da rendere uniforme la metodologia decisionale e sostenere un ruolo genitoriale favorevole ad una scelta serena e ragionata. Vengono poi illustrati i lineamenti della riforma scolastica in atto, le novità legislative riguardanti l'obbligo scolastico e formativo, l'evoluzione del mondo del lavoro e i requisiti di professionalità emergenti. L'attuazione del progetto Rete Orienta è un laboratorio esperienziale, con l'alternarsi di brevi presentazioni teoriche a discussioni e confronti di gruppo, esercitazioni e simulazioni. La messa in gioco in prima persona dei docenti, che sperimentano metodi e strumenti, facilita l'acquisizione di nuove competenze per l'attività orientativa in classe.

Il programma di **Orientalfuturo** si articola in due percorsi differenziati per obiettivi specifici, tempi, metodologia ed Enti attuatori, ma integrati e complementari nei contenuti. Le azioni dedicate agli studenti delle ultime classi riguardano l'educazione ad una scelta corretta e la conoscenza degli elementi fondamentali per perseguirla. In particolare gli studenti vengono stimolati ad acquisire un metodo di ricerca attiva e di analisi delle informazioni, da utilizzare non come esclusivo passaggio di notizia, ma finalizzate alle proprie esigenze. Vengono evidenziate le opportunità formative e professionali riferite al mercato del lavoro locale e si forniscono i principali riferimenti per far comprendere l'organizzazione del mercato del lavoro e le attuali modalità contrattuali di accesso allo stesso. Nell'ambito del progetto, il Quadrivio cura la formazione propedeutica al percorso, quella relativa al processo decisionale e al sistema universitario. Nel 2009 Orientalfuturo ha coinvolto 1.380 studenti e 120 insegnanti.

Il Quadrivio ha promosso numerose altre iniziative finalizzate all'orientamento. Tra queste le più significative sono state:

- **Learning week**, esperienza formativa finanziata in parte da Regione Lombardia per studenti delle scuole superiori organizzata con il Politecnico di Milano, la società Afol e alcuni Istituti della provincia sul tema "Linee e superfici cruciali: dalla natura ai grattacieli. Percorso di matematica applicata". Il corso intensivo si è tenuto nella settimana 29 giugno-4 luglio presso l'Istituto Da Vinci a Chiavenna; i partecipanti sono stati 25 studenti del quarto anno delle superiori di tutta la provincia, selezionati in base al merito e per i quali l'esperienza ha costituito certamente un arricchimento formativo e di orientamento.
- **incontri di orientamento nel programma di Gioco-scuola**, di sostegno alle famiglie attraverso un intervento didattico-educativo organizzato dall'Associazione "Una famiglia per l'affido" Onlus, i Comuni di Tirano, Bianzone, Sernio, Villa di Tirano, il Circolo didattico di Tirano, la Scuola Media di Tirano, il Consultorio Familiare della Asl di Tirano, la Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera, l'Associazione Caritas di Tirano, l'Associazione Asis di Tirano, l'Associazione Aliante di Sondrio, la Croce Rossa Italiana, il Kiwanis Club, la Cooperativa Sociale L'Arco, il Centro di aiuto alla vita di Sondrio. L'attività del Centro il Quadrivio è consistita in un'azione di orientamento in orario extra scolastico, ai bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni finalizzata alla conoscenza di sé e del potenziale individuale, in ottica di motivazione e di fiducia personale.
- il corso estivo "**Aspettando i test**" – 6ª edizione, organizzato in collaborazione con la Cooperativa N. Rusca per preparare i giovani diplomati ad affrontare con più sicurezza i test di ingresso delle facoltà scientifiche quali medicina, veterinaria, professioni sanitarie, ingegneria e, da quest'anno, economia. Si sono iscritti 36 giovani.
- la partecipazione de il Quadrivio alla 7ª edizione del **Salone dell'Orientamento professionale** di Morbegno dal 26 e 27 marzo 2009, promosso dall'Amministrazione Provinciale e dalla Rete di Scuole di Sondrio per gli studenti delle ultime classi degli Istituti Secondari di 2° grado che hanno così l'occasione di raccogliere informazioni sulle opportunità formative e di lavoro direttamente presso gli stand delle università, dei centri per l'impiego, degli operatori dell'orientamento e della formazione provinciali ed extraprovinciali. Lo stand de il Quadrivio ha registrato un'affluenza molto partecipata: sono stati effettuati 300 test in autovalutazione e 150 colloqui individuali con studenti delle ultime classi delle superiori.

Da non dimenticare il servizio di orientamento quotidiano che viene offerto all'utenza presso le **sedi di Sondrio e di Acireale de il Quadrivio**, che hanno acquisito una buona notorietà e registrano un'affluenza costante, con picchi nei mesi estivi. Nel 2009 si sono effettuati 305 contatti a Sondrio e 272 ad Acireale, con una prevalenza di attività consulenziale per studenti di scuola superiore.

Il sito www.ilquadrivio.it è sempre molto consultato: i visitatori sono aumentati rispetto allo scorso anno. A fine novembre erano 4.930.

L'attività del 2009 è connotata dal grande sforzo che il Settore Orientamento e Formazione ha compiuto per il completamento del servizio del centro il Quadrivio che, accanto alla consulenza e ai progetti di orientamento scolastico, intende fornire un **servizio di orientamento professionale**. Presso il Centro l'utente già trovava informazioni strutturate ed aggiornate sulle professioni e il mondo del lavoro, ma l'esperienza maturata negli ultimi anni e la rilevazione delle esigenze del mondo del lavoro provinciale ha suggerito la necessità di un'azione in grado di incidere fattivamente sull'andamento del mercato del lavoro per assicurare ai giovani occasioni di occupazione da un lato e alle aziende occasioni di assunzione mirate dall'altro.

Già nel corso del 2008 si erano costruite le basi per potenziare il servizio di orientamento di tipo professionale. Si citano ad esempio la collaborazione con l'Ufficio di Piano del Comune di Sondrio, con l'Informagiovani, con l'Assessorato Lavoro e Formazione professionale dell'Amministrazione Provinciale, con la Società di Sviluppo Locale con cui si è collaborato, con altri enti, alla realizzazione della brochure "lo lavoro qui" illustrativa delle prospettive di lavoro in Valtellina e Valchiavenna. Durante il 2009 sono state determinanti le collaborazioni con le associazioni di categoria per la realizzazione della più importante iniziativa che si è attivata quest'anno e che si ricollega a quelle che erano le finalità originarie del Quadrivio: il progetto "**Job Match**", iniziato nel novembre 2008 all'interno del progetto GEDA (Giovani Energie di Attivazione) cofinanziato da Regione Lombardia ed il cui termine è previsto a maggio 2010.

Nella convinzione che la premessa fondamentale per favorire un'adeguata coerenza tra potenziale forza lavoro e disponibilità occupazionale sia una corretta conoscenza reciproca tra giovani e aziende, il Quadrivio intende, con il progetto Job Match, favorire prioritariamente questo scambio, sia tramite una maggior diffusione informativa sia potenziando occasioni di incontro e confronto che possano contrastare gli effetti dell'isolamento e valorizzare le competenze dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi.

In particolare Job Match è un servizio in grado di:

- favorire occasioni di confronto e di intesa tra sistema impresa e giovani;
- incrementare l'inserimento lavorativo dei giovani nella realtà locale;
- fornire un orientamento professionale che consenta una conoscenza diretta del mondo del lavoro e una conseguente maggior alternativa di scelta e di opportunità;
- ampliare il bagaglio cognitivo e formativo scolastico con esperienze più attive (stage, tirocini, visite...) che offrano le fondamentali competenze, abilità relazionali e motivazione all'apprendimento, indispensabili oggi per l'inserimento sociale e professionale.

Il Quadrivio si pone quale riferimento per la raccolta e il coordinamento di tutte le richieste e offerte di esperienza in azienda di tipo orientativo e formativo – e non occupazionale – di breve durata. Un sito Internet creato ad hoc consentirà una gestione più fluida delle attività, e costituirà una vetrina di informazioni utili a far meglio conoscere il sistema produttivo locale, oltre che garantire una più rapida comunicazione tra le varie tipologie di utenti (giovani, aziende, associazioni di categoria, orientatori...). Job Match offre dunque un servizio per diverse tipologie di utenti:

Servizio per le aziende che avranno a disposizione uno strumento che consentirà loro maggior visibilità e un supporto che alleggerirà le incombenze necessarie a realizzare esperienze quali stage, redazioni di tesi, visite guidate...di cui in parte si farà carico il Quadrivio. Sarà infatti il Quadrivio ad offrire assistenza alle aziende e alle Associazioni di categoria sia nella fase di preparazione, sia durante l'esperienza del ragazzo in azienda. Le aziende potranno offrire più agevolmente occasioni per farsi conoscere, per concorrere ad ampliare il bagaglio cognitivo scolastico, per valutare maggiormente le potenzialità e le competenze dei giovani.

Servizio per i giovani che avranno a disposizione uno strumento per meglio comprendere e orientarsi nel mercato produttivo locale e un servizio di consulenza per effettuare esperienze attive che possano arricchire il proprio curriculum in termini formativi. I giovani potranno avere più facilmente occasioni di comprensione diretta del mondo del lavoro e una maggior alternativa di scelta e di opportunità.

Il progetto è rivolto a giovani tra i 18 e i 30 anni residenti e non in provincia di Sondrio.

Servizio per il territorio in quanto chiunque potrà accedere alla parte informativa del sito che permetterà di conoscere il sistema produttivo economico provinciale grazie all'aggiornamento delle associazioni di categoria e la realtà delle aziende che aderiranno al progetto. Inoltre lo scopo ultimo di Job Match è che, tramite un'azione orientativa più opportuna, cioè più adeguata alla realtà economica locale, migliori il rapporto - numerico e qualitativo - tra domanda e offerta di competenze e di formazione.

Job Match potrebbe costituire la premessa per un disegno più ampio ed articolato di gestione del mercato del lavoro locale, ma anche di promozione allo sviluppo aziendale-produttivo e del capitale umano del territorio; per questo è indispensabile che venga condiviso dalle istituzioni locali e, in particolare, dalle associazioni di categoria che, insieme alla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, formano una rete sinergica e collaborativa. Pertanto la Fondazione, in riunioni periodiche a cui partecipano rappresentanti dei vari enti, propone gli stati di avanzamento del progetto che vengono discussi e concordati. Ciascun rappresentante può proporre variazioni e/o implementazioni e riferisce per conto delle aziende associate. Ciascuna azienda interessata a partecipare segnala la disponibilità alla propria associazione.

Il progetto Job Match è stato presentato sia ai giovani che ad un pubblico adulto in occasione del convegno "Giovani adulti tra autonomia e lavoro" tenuto il 29 settembre a Sondrio.

L'attività di **formazione** si è concentrata sugli indirizzi tematici già individuati e proposti dalla Fondazione nelle sue iniziative, con particolare attenzione ad una metodologia che consenta la continuità formativa e la diffusione ad un maggior numero di utenti. Più precisamente si possono delineare due principali filoni di intervento: uno riferisce a tutti gli interventi volti a promuovere la cittadinanza attiva, la solidarietà, il rispetto dei valori, delle diversità; l'altro riferisce a tutte le attività finalizzate a promuovere l'identità con il territorio favorendo una miglior conoscenza del patrimonio culturale, artistico, ambientale e sensibilizzando al suo valore ed alla sua conservazione.

In questo ambito rientra l'attività a completamento del **progetto "Geologia e Memoria: la grande frana di Val Pola"** messo a punto in occasione della ricorrenza del ventennale della tragedia della Val Pola per le scuole superiori della provincia di Sondrio con la collaborazione della Rete di Scuole e del Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio" dell'Università degli Studi di Milano e con la partecipazione di CNR – IDPA (Milano), CNR – IRPI (Torino), Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia. L'iniziativa, che era stata strutturata in più azioni, rivolte agli studenti e agli insegnanti, mirate alla divulgazione della coscienza identitaria, della conoscenza e della gestione del territorio, dell'ambiente e della vita civile, è proseguita nel 2009 con due tipi di escursioni: una sul luogo della frana e una visita in Valmalenco nei luoghi potenzialmente franosi. Gli Istituti che hanno aderito sono nove, con 107 studenti accompagnati dagli insegnanti di scienze e dagli esperti di ARPA e docenti dell'Università Statale di Milano. Tutto il progetto rientra nelle attività di carattere formativo che si propongono di sviluppare nei giovani un'affezione al territorio di origine tramite una sua miglior conoscenza, una coscienza storica e un'attenzione maggiore alla sua tutela e conservazione oltre che nelle attività di carattere orientativo che intendono avvicinare gli studenti al mondo universitario e far loro comprendere l'offerta delle diverse facoltà, in questo caso quelle legate alle Scienze della Terra, per agevolare una scelta consapevole del percorso di studio e professionale.

Sempre in ottica di continuità è la proposta di una terza edizione del progetto **"Teatro Incontro"**, ideato e realizzato in collaborazione con LAVOPS – Centro Servizi di Volontariato della provincia di Sondrio che si avvale del contributo di competenze specifiche dell'attrice e regista Mira Andriolo. Si tratta di una formazione che utilizza il linguaggio espressivo proprio del teatro per favorire la cittadinanza attiva intesa come capacità di socializzazione e di comunicazione nel rispetto reciproco, per facilitare una miglior interazione tra i giovani e tra i diversi ruoli sociali e scolastici. Le azioni si differenziano a seconda dei destinatari a cui sono rivolte e mirano tutte a potenziare la capacità di ascolto di se stessi e dell'altro. In particolare si sono realizzati:

- un corso di orientamento alla teatralità per insegnanti al quale hanno partecipato 25 operatori del volontariato ed insegnanti delle scuole secondarie di 2° grado di tutta la provincia di Sondrio.
- incontri di sensibilizzazione che sono stati effettuati in 25 classi degli Istituti Superiori della provincia di Sondrio allo scopo di far conoscere il mondo del volontariato e di sensibilizzare gli studenti alla socializzazione e alla cittadinanza attiva;
- laboratori teatrali in orario scolastico in alcune scuole superiori della Provincia di Sondrio per 513 persone, integrati con i programmi disciplinari, preparati e condivisi con gli insegnanti e coordinate dalla regista Mira Andriolo allo scopo di facilitare la coesione del gruppo e la riduzione di attriti e conflitti.

Correlato a questa esperienza è il **Corso di alta formazione sul Teatro sociale “I Vulcanici”** avviato a gennaio 2009 ad Acireale dal Centro di Cultura per lo Sviluppo dell'Università Cattolica, da EAS di Acireale e dall'Associazione Nemoprofeta di Ragusa con un sostegno della Fondazione ed al quale sono iscritte più di 20 persone. Si tratta di un'importante occasione di formazione che propone l'acquisizione e lo sviluppo di abilità drammaturgiche, di metodi e tecniche di animazione e comunicazione allo scopo di creare o accrescere il capitale sociale del territorio, inteso come cura, rispetto, attenzione data all'altro in ambito pubblico e privato.

Un altro tema verso cui la Fondazione presta attenzione è l'interculturalità e l'integrazione. Nel 2009, grazie al nostro contributo, si sono realizzati due interventi formativi dedicati principalmente ad insegnanti. Il 22 aprile si è tenuto a Sondrio il **Convegno provinciale: “Educare alla cittadinanza interculturale tra scuola e territorio”** realizzato a Sondrio dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dalla Rete Lombarda ELLIS, da LEND dedicato principalmente a tutti gli insegnanti e ai dirigenti delle scuole superiori della provincia allo scopo di diffondere strumenti, metodi e approcci interdisciplinari per l'educazione interculturale. Il 3 e 4 dicembre si è tenuto il **Seminario di formazione “La vita è un film”** condotto dal Prof. Riccardo Triolo dell'Università Ca' Foscari di Venezia per insegnanti delle scuole del primo ciclo, organizzato dalle Scuole in Rete di Sondrio, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Sondrio, il Comune di Sondrio, il Centro Ricerca Animazione Sociale di Sondrio e con il Patrocinio della Prefettura di Sondrio sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire l'integrazione culturale tra gli alunni delle scuole. La Fondazione ha contribuito inoltre alla stampa del libretto di sintesi dell'esperienza finora effettuata dalle Scuole di Sondrio in Rete su tale problematica. Sulla scia dell'interesse emerso, la Fondazione è stata invitata a prendere parte al Comitato Scientifico della Rete delle scuole in provincia per proporre iniziative di formazione e di sensibilizzazione alla cittadinanza interculturale.

Sempre per la promozione tra i ragazzi di un comportamento di cittadinanza attiva, la Fondazione ha offerto il proprio sostegno economico, organizzativo, promozionale, progettuale e di contenuto del progetto **Stop al bullismo**, promosso dalla Cooperativa Solco che prosegue da alcuni anni e che si è sviluppato nel 2009, oltre che nell'attività formativa nelle classi delle scuole elementari e medie di Sondrio, con un maggior raccordo tra gli enti competenti. Si è creata una Cabina di Regia con esperti della Fondazione, del Solco, dell'Amministrazione Provinciale e si è trovato un allineamento con l'Ufficio Scolastico Provinciale. Il 29 aprile si sono presentati l'esperienza maturata ed i risultati degli interventi sperimentali nelle scuole in un apposito convegno dal titolo “Stop al bullismo” rivolto a Dirigenti Scolastici, insegnanti, genitori, educatori con la partecipazione del dr. Nicola Iannacone psicologo esperto del fenomeno. I risultati ampiamente positivi e la coerenza delle finalità volte a favorire la relazione positiva per il benessere a scuola con quelle della nostra attività, hanno indotto la Fondazione a sostenere il progetto nel bando Speciale 2009 da noi promosso con la Fondazione Pro Valtellina su “Giovani e società: dalla crescita individuale a cittadini della Comunità in provincia di Sondrio” per garantirne la continuità anche il prossimo anno.

Altre iniziative a cui il Settore Orientamento e Formazione offre la propria competenza e il proprio contributo vengono indicate di seguito:

- **Matestate 2009** scuola estiva (24 – 28 agosto) residenziale giunta alla quarta edizione, rivolta a una quarantina di insegnanti di matematica delle scuole elementari della Lombardia e organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con l'USP di Sondrio, che si concentra sulla progettazione formativa e didattica utile per affrontare l'analisi dei profili di competenze e condividere un comune quadro di riferimento per la matematica.
- **Internet Saloon** con la supervisione e la consulenza nell'attività da parte della Fondazione, in particolare a Sondrio per conto del Credito Valtellinese, in convenzione con AIM e Comune di Sondrio. Nel 2009 a Sondrio si segnala, accanto all'ampliamento dei programmi e alle numerose iniziative collaterali, l'avvio di corsi speciali con orari post-lavoro per imparare a utilizzare il computer e i suoi programmi di base, molto richiesti. In corso d'anno agli Internet Saloon storici di Milano, Sondrio, Pavia si sono aggiunti Catania, Napoli, Bari e Ancona;

- **Telefisco 2009**, la 18ª edizione del convegno de “L’esperto risponde” sulle ultime novità fiscali e le altre novità per imprese e professionisti, in collaborazione con il Sole 24 Ore e gli ordini professionali, si è tenuto, come di consueto, a Sondrio e ad Acireale il 28 gennaio, con larga partecipazione di pubblico;
- il **“Campionato di giornalismo”** promosso da “il Giorno” nell’a.s. 2008-09 a livello lombardo, con la partnership del Gruppo Credito Valtellinese. 120 gli istituti partecipanti nelle edizioni di Bergamo/Brescia, Brianza, Como, Lecco, Legnano, Lodi/Pavia, Milano, Sondrio e Varese per un totale di 50.000 alunni coinvolti. Le premiazioni si sono svolte nelle varie località nei mesi di maggio e giugno.

Una menzione particolare merita il **convegno “Giovani adulti – autonomia e lavoro”** effettuato il 29 settembre a Sondrio, in quanto espressione dell’impegnativa ed innovativa attività svolta principalmente nel corso di quest’anno dal Settore Orientamento e Formazione che raccorda l’omonima ricerca, affidata per la parte di competenza al prof. Assunto Quadrio Aristarchi, direttore del Centro di Scienze cognitive e della comunicazione dell’Università Cattolica di Milano, il servizio di orientamento de il Quadriovio, l’esperienza nel progetto GedA e l’attività formativa. La giornata di formazione è stata dedicata alla situazione dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi di fronte alle scelte lavorative ed è stata strutturata in due distinte sessioni di lavoro. La prima dal titolo ‘Giovani e mondo del lavoro: un dialogo necessario’ è stata destinata agli alunni delle quinte classi degli Istituti Scolastici di 2° grado e ai loro insegnanti a cui è stato presentato “L’impegno della Fondazione per il futuro dei giovani” da parte del Presidente della Fondazione, Avv. Francesco Guicciardi e, a seguire, un intervento della prof.a C. Castelli, direttore del CROSS dell’Università Cattolica, sull’importanza dell’attività di orientamento per identificare le competenze e le attitudini richieste oggi dal mondo del lavoro. Lo spazio principale dell’incontro della mattina è stato destinato allo scenario occupazionale, attuale e prospettico, in provincia di Sondrio, da parte dell’ing. S. Schena della Società di Sviluppo Locale, del dr. Bonat della CCIAA e dai rappresentanti delle Associazioni di Categoria (Confcooperative, Confartigianato, Coldiretti, Confindustria e Unione Commercio) che hanno presentato agli studenti la realtà produttiva attuale e prospettica, le competenze richieste dalle aziende e le opportunità formative e lavorative offerte dai propri settori di competenza. Infine la dr.ssa Cinzia Franchetti, responsabile dell’Orientamento e Formazione della Fondazione ha spiegato il progetto Job Match, creato per favorire il contatto tra giovani e aziende allo scopo di migliorare la conoscenza reciproca, fattore determinante per la promozione di un migliore equilibrio tra domanda e offerta di lavoro. Il servizio sarà operativo dal 2010 e sarà accessibile tramite un portale web gestito da il Quadriovio.

Nella parte pomeridiana dal titolo ‘Dalla ricerca Giovani adulti nuove prospettive per il futuro’ sono stati presentati al pubblico i risultati della ricerca-azione ‘Giovani adulti: autonomia e lavoro’ condotta da ottobre 2007 a marzo 2009 sulla situazione lavorativa o di studio della popolazione fino ai 30 anni della provincia di Sondrio e riportati nel n. 7 della pubblicazione “i temi”. La descrizione dell’attività d’indagine, a cura della dr.ssa Katri Mingardi, ed i commenti e le considerazioni ai risultati, a cura del prof. A. Quadrio Aristarchi, professore emerito di psicologia sociale presso l’Università Cattolica, che ha condotto la ricerca, hanno stimolato diversi interventi da parte di esponenti del mondo imprenditoriale, della formazione professionale, dell’amministrazione pubblica, tutti volti a sostenere il progetto della Fondazione e, più in generale, l’occupabilità giovanile in provincia.

Pubblicazioni

Nel 2009 sono stati pubblicati **due nuovi numeri de “i temi”**. Il n. 6 è relativo alla ricorrenza dei tragici eventi della frana di Val Pola dal titolo: **“Geologia e memoria. L’eredità della grande frana di Val Pola del 1987”** che riporta le principali tematiche trattate negli interventi formativi (convegno, mostra itinerante, escursioni...) promossi dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Milano e ARPA Lombardia per studenti e insegnanti degli Istituti Scolastici Secondari della provincia di Sondrio in occasione della ricorrenza del ventennale dell’evento, da ottobre 2007 ad oggi. Nella pubblicazione si leggono testimonianze di illustri esperti, protagonisti e gestori dell’emergenza di quel periodo, descrizioni delle conseguenti opere di prevenzione e monitoraggio geologico, i successivi interventi di sistemazione idraulica e idrogeologica, di studio e miglior conoscenza del territorio, delle seguenti modifiche normative sulla pianificazione del territorio e sulle procedure di Protezione Civile.

Il **n. 7** riporta gli esiti della ricerca **“Giovani-adulti: autonomia e lavoro”** realizzata in collaborazione con il Centro di Scienze Cognitive e della Comunicazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e presentata in occasione del convegno omonimo tenuto il 29 settembre u.s. a Sondrio. L'indagine ha inteso dare continuità e completezza alla precedente, condotta tra il 2005 e il 2006, sull'identità dei giovani valtellinesi e valchiavennaschi tra i 13 e i 18 anni, oltre che rilevare la situazione lavorativa o di studio della popolazione giovanile tra i 19 e i 30 anni residente in provincia di Sondrio con particolare attenzione al momento delicato e difficile dell'uscita del giovane dall'ambito familiare e del suo inserimento nella realtà lavorativa. Gli esiti della ricerca evidenziano, tra l'altro, che, nonostante l'autonomia rappresenti un obiettivo centrale per gli intervistati, essa non comprende l'eventualità di trasferirsi al di fuori della provincia nella quale è però presente una carenza nel raccordo tra domanda e offerta di competenze lavorative che interferisce negativamente sull'occupazione giovanile.

Borse di studio

Allo scopo di sostenere e favorire la prosecuzione degli studi, la Fondazione eroga anche **borse di studio** per:

- figli di emigrati valtellinesi all'estero in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Sondrio. Nel 2009 sono state assegnate n. 12 borse di studio di cui n. 6 di € 800,00 ciascuna a favore di giovani frequentanti scuole superiori e n. 6 di € 1.200 ciascuna a favore di giovani frequentanti l'università in Svizzera e in Argentina; agli studenti svizzeri le borse di studio sono state consegnate durante le conviviali delle Associazioni Valtellinesi e Valchiavennasche di Basilea, Lugano, Coira e Saint Moritz.
- studenti meritevoli figli di associati della Famiglia Valtellinese di Roma: durante la festa del quarantennale della Famiglia Valtellinese di Roma, svoltasi domenica 8 febbraio, sono state consegnate 16 borse di studio a giovani universitari e studenti delle scuole secondarie per un importo complessivo di €3.100,00. Per l'associazione si tratta di un importante traguardo; i primi convalligiani emigrati a Roma risalgono al Rinascimento, e la prima regolare associazione di Valtellinesi a Roma è stata costituita verso la fine del 1800. La Famiglia Valtellinese di Roma è stata poi ricostruita nel 1969 e aiuta a mantenere sempre vivi nella memoria i legami con la terra dei "padri": con le sue tradizioni, la sua cultura, e i suoi valori che non devono essere dimenticati e offre la possibilità di partecipare ad attività in campo turistico, culturale, conviviale ed altro, sia a Roma che in Valtellina, e a piacevoli incontri in sede.
- Premio Credito Valtellinese A. Schena: i vincitori dell'edizione 2008, premiati in occasione dell'Assemblea dei Soci della Capogruppo il 18 aprile, sono risultati: n. 5 pari merito per 4 tesi che hanno contribuito alla valorizzazione del territorio valtellinese (art. 3) e n. 2 pari merito per tesi che hanno dimostrato particolari capacità (art. 4). Al riguardo si segnala che l'edizione 2009 prevede la scadenza termini per la presentazione delle candidature il 23 dicembre p.v.

Attività culturali ed artistiche

Attività culturali ed artistiche	2009
Credito Valtellinese	400.741
Credito Siciliano	225.229
Credito Artigiano	142.272
Deltas	276.760
Fondazione	16.677
Fondazione (<i>spese per il Centenario</i>)	193.835
totale al 14/12/2009	1.255.514

Nel 2009 il settore Culturale e Artistico della Fondazione ha curato l'attività espositiva presso le tre Gallerie d'arte del Gruppo e numerose pubblicazioni tra cataloghi e volumi delle proprie collane artistica, commemorativa e socio-economica.

Per quanto riguarda l'**attività editoriale** la Fondazione ha curato la realizzazione di opere di grande interesse:

▪ **“Il Potere e la Grazia. I Santi Patroni d'Europa” – Skira per Credito Valtellinese, Credito Artigiano, Credito Piemontese, Credito Siciliano, Carifano e Banca dell'Artigianato e dell'Industria – Collana Artistica**

Il volume strenna 2009 è l'opera legata alla grande mostra romana di Palazzo Venezia, inaugurata il 7 ottobre dal Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, e dall'On. Silvio Berlusconi, Presidente del Consiglio e in corso fino al 31 gennaio 2010. Il volume, a cura di Don Alessio Geretti, curatore della mostra, e Serenella Castri e con saggi di Francesco D'Agostino, Gian Luigi Falchi, Roberto Fusco, Alessio Geretti, Gábor Klaniczay, Gianfranco Ravasi ripercorre le radici storiche e culturali dell'Europa leggendole attraverso l'arte sacra. Un progetto, altresì, di forte attualità, alla luce dell'ampio dibattito in corso nel quale vengono con insistenza evocati i concetti di “matrice cristiana dell'Europa”, “accoglienza”, “rispetto delle identità socio-culturali dei popoli”. Un volume riccamente illustrato che ci porta a compiere un viaggio nel tempo, nella cultura e nella storia sociale e politica d'Occidente, ammirando le opere di oltre ottanta artisti.

Tra tavole medioevali e dipinti imponenti, preziosi diademi e codici miniati, i capolavori dell'arte da un lato presentano conversioni e persecuzioni, battesimi e battaglie che hanno congiunto la vicenda dei popoli europei al cristianesimo, e dall'altro dischiudono le porte regali di una ideale iconostasi, confine dove si congiungono fede e bellezza, visibile e invisibile, temporale e spirituale. I settanta santi patroni dei diversi popoli europei hanno ispirato nei secoli le migliori espressioni delle arti, della liturgia, della mistica e della religiosità popolare, a riprova che l'Europa è molteplice, nel segno delle identità e delle autonomie che la compongono da sempre, ma anche una, quanto ai fondamenti culturali della sua civiltà. Con la partecipazione alla mostra “Il Potere e la Grazia” e la realizzazione di questo volume, in stretta continuità con la collaborazione avviata da alcuni anni con il Comitato di San Floriano, tramite la sua Fondazione, il Gruppo ha voluto dare un contributo ad un progetto culturale di ampio respiro, che offre al grande pubblico la possibilità di riflettere attraverso un'eccezionale selezione di capolavori, sull'identità culturale e sociale dell'Europa.

▪ **“San Martino di Serravalle e San Bartolomeo de Castelàz. Due chiese di Valtellina: scavi e ricerche” – Collana commemorativa**

Le chiese di San Bartolomeo de Castelàz e San Martino di Serravalle, poste sulla via di accesso alla contea di Bormio, a mezza costa nel versante sud della stretta vallata di Sant'Antonio Morignone, hanno avuto un importante ruolo in momenti storici definiti. Gli studi archeologici, storici e artistici condotti su questi edifici, ambedue riccamente affrescati e di grande pregio, permettono di ricostruire attraverso un'attenta analisi interdisciplinare il succedersi degli avvenimenti che in epoche diverse hanno avvicinato queste valli alla storia europea. Così gli affreschi di San Martino e i materiali archeologici provenienti dallo scavo divengono illuminanti per comprendere l'importanza della maglia viaria che univa la pianura ai paesi transalpini, principalmente le valli retiche, contribuendo con il transito di popolani e aristocratici, mercanti e pellegrini a creare una cultura artistica comune. A seguito della frana che, nel 1987, distrusse San Martino, indagini archeologiche stratigrafiche effettuate nelle vicinanze della chiesa di San Bartolomeo hanno messo in luce un insediamento, distrutto da un incendio, del quale si conserva almeno un edificio in cui erano presenti, oltre a oggetti d'uso, resti di derrate alimentari (cereali, castagne, segale) di grande interesse per ricostruire l'alimentazione e lo stile di vita delle genti del luogo. L'analisi dello scavo all'interno e accanto alla chiesa di San Bartolomeo chiarisce come questo edificio fu costruito dopo la prima distruzione delle mura di Serravalle, a cavallo tra XIII e XIV secolo. I cicli pittorici, che ancora oggi ne decorano l'interno, testimoniano un momento più recente della vita della vallata in età post-medioevale. Ne risulta un'illustrazione interessante dal punto di vista sia sociale sia dei movimenti artistici che nelle diverse epoche hanno operato in queste valli, apparentemente isolate dalla grande storia ma che di fatto hanno agito come snodo vitale nella intermediazione tra culture.

Il volume è inserito nella Collana Commemorativa della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ed è stato presentato a Sondrio il 14 ottobre con interventi di Raffaella Poggiani Keller, Soprintendente per i Beni Archeologici della Lombardia, Sandrina Bandera, Soprintendente per il Patrimonio Storico artistico ed etnoantropologico per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Pavia, Sondrio, Varese e Direttore dell'Accademia di Brera, Valeria Mariotti, Paola Marina De Marchi e Cecilia Ghibaudi.

▪ **Distretti e quarto capitalismo - Volume n. 11 della Collana Socio-Economica**

E' in stampa per la Collana Socio-Economica della Fondazione, presso la Franco Angeli il volume a cura di Daniele Schilirò, Professore ordinario di Economia Politica all'Università di Messina e membro del Comitato Scientifico del Centro di Ricerche in Analisi Economica (CRANEC) dell'Università Cattolica, il cui tema d'indagine è l'emergere del "Quarto capitalismo", entità nuova questa rappresentata dalle PMI di taglia media, diventate le protagoniste nei mercati internazionali con le loro strategie basate sull'innovazione e l'internazionalizzazione, e le non numerose imprese di dimensione medio-grande, in grado di incrinare il modello interpretativo del sistema produttivo italiano basato sulla polarizzazione fra grandi imprese da un lato e piccole imprese dall'altro, evidenziando una realtà produttiva ampia e complessa. Il volume si concentra anche sui nuovi distretti produttivi siciliani di recente costituzione. In esso si sostiene che per uno sviluppo sostenibile della Sicilia sarebbe necessario avviare un modello socio-economico in cui istituzioni, società ed economia, interagiscono in modo virtuoso avendo come riferimento il principio di sussidiarietà, che coniuga libertà, responsabilità e imprenditorialità.

Per l'**attività espositiva** nel 2009 le tre gallerie del Gruppo hanno presentato interessanti progetti studiati e realizzati appositamente.

La **Galleria Gruppo Credito Valtellinese di Milano Stelline** ha ospitato, dopo la mostra "**Schifano. 1934-1998**", la grande retrospettiva dedicata a Mario Schifano, già allestita alla GNAM di Roma, a cura di Achille Bonito Oliva, in collaborazione con l'Archivio Mario Schifano, con il coordinamento di Marco Meneguzzo, chiusasi il 1 febbraio 2009, la mostra "**Emilio Isgrò. Fratelli d'Italia**", dal 19 marzo al 13 giugno. Giornalista, scrittore, teorico, drammaturgo e poeta, Emilio Isgrò e la sua arte sono difficilmente collocabili in un movimento o in una tendenza. Il titolo "Fratelli d'Italia," ricalca quello dell'opera fulcro dell'esposizione, costituita da una lunga e imponente striscia con l'inno nazionale "cancellato" da Isgrò. Nessuna volontà di dissacrazione in questo intervento, ma, come avviene per tutte le opere di Isgrò, la decisione di evidenziare certi passaggi fondamentali del testo. La mostra, dedicata alla produzione di Isgrò dagli esordi ad oggi, ha proposto un'antologica sceltissima (circa 70 pezzi) ed è stata la più estesa che Milano, patria d'adozione dell'artista sin dai lontani anni '50, gli abbia mai dedicato. La grande esposizione milanese ha riunito inoltre tre opere-installazioni. Accanto a "Fratelli d'Italia," installazione assolutamente inedita, pensata e realizzata per l'occasione, altre due, di grandi dimensioni e di grande spettacolarità: l'Ora italiana e L'avventurosa vita di Emilio Isgrò. Il catalogo della mostra offre al pubblico l'occasione di riscoprire sia le opere storiche, sia gli esiti più recenti dell'avventura creativa dell'artista che non ha cessato di rinnovarsi e di stupire.

Dal 18 settembre al 7 novembre si è svolta la mostra "**(Dopo la Sicilia). A Milano**" che, curata da Marco Meneguzzo, ha indagato i modi, i modelli e i metodi con cui fotografi, artisti che usano la fotografia, e video maker hanno guardato la Sicilia negli ultimi decenni. Gli artisti selezionati – circa trenta – provengono da tutte le parti del mondo, e non sono nativi dell'isola: subiscono il fascino della Sicilia, ma mantengono ancora un distacco, ne percepiscono le contraddizioni ma non ne sono personalmente impregnati. Il 4 novembre si è svolto il workshop "**Lo stereotipo in fotografia**", giornata di studi indirizzata alle associazioni fotografiche, ai professionisti, agli appassionati, agli studenti, a tutti coloro che vedono nella fotografia un linguaggio e uno strumento che può testimoniare il cambiamento della società. I maestri Olivo Barbieri, Gabriele Basilico e Vincenzo Castella, assieme al curatore della mostra Marco Meneguzzo, si sono interrogati e confrontati con un numeroso pubblico sul tema della stereotipazione in fotografia. Una riflessione che trova origine negli assunti critici ispiratori della mostra stessa. Il workshop ha permesso agli attori coinvolti di esporre e dialogare sulle reciproche visioni in un clima di costruttivo dibattito culturale.

Dal 13 al 22 novembre, inaugurata in occasione dell'apertura dell'anno accademico 2009/2010, è stata ospitata l'esposizione "**Emilio Giannelli. Opera grafica**", una raccolta di 100 tavole, inedite e non, di Emilio Giannelli sul tema del rischio. Il 3 dicembre infine si è inaugurata la mostra "**Maurice Henry. Une poétique de l'humour**", la più ampia antologica sino ad oggi dedicata nel nostro Paese a questo pittore, scenografo, regista, un protagonista tra i massimi del disegno umoristico, che dà conto di tutti gli aspetti della creatività artistica di Henry e lo fa nel quarantennale dell'abbandono del disegno umoristico da parte dell'artista. La mostra si avvale di un parterre curatoriale internazionale di altissimo livello: Alain Jouffroy, George Fall, Arturo Schwarz, Dominique Stella, con opere provenienti dal Centre Pompidou di Parigi, dal Musée Tomi

Ungerer di Strasburgo e da collezioni private come la collezione Peruz. La mostra rimarrà aperta fino al 14 marzo 2010. Oltre al catalogo della mostra, a seguito del fortuito ritrovamento di numerosi disegni inediti, è stato realizzato, in tiratura limitata, un libretto aggiuntivo con una selezione di una trentina di opere.

La **Galleria Credito Valtellinese di Sondrio** ha proposto, dopo la chiusura il 15 marzo della mostra fotografica **“L’attimo fuggente. Un secolo di fotografia sportiva in provincia di Sondrio”**, la scultura con la grande retrospettiva **“MO / Carlo Mo. Disegni, modelli, sculture, grandi opere. 1965-2000”** nel quinquennale della sua morte. Dal 22 maggio al 30 agosto sono state esposte circa sessanta opere, prodotte dal 1965 al 2000, presso la Galleria Credito Valtellinese, il Museo valtellinese di storia e arte e negli spazi pubblici che li connettono nel contesto del centro cittadino (cortili interni, passaggi coperti a volta, collegamenti, fontane, giardini pubblici). La mostra, con la partecipazione di Philippe Daverio, si è proposta di far conoscere il percorso artistico di Carlo Mo attraverso non solo le sue grandi sculture, ma anche i disegni, i modelli, i bozzetti, testimonianze fondamentali per ricostruire la fase progettuale del suo lavoro.

Dal 1 ottobre al 22 novembre si è tenuta la mostra **“Cesare Bedognè”**, giovane fotografo valtellinese. La mostra è stata un primo riepilogo e approfondimento critico di un’opera che negli ultimi anni ha suscitato notevole interesse sia in Europa che negli Stati Uniti. Palazzo Sertoli e il Museo di Palazzo Sassi di Sondrio hanno esposto 40 stampe alla gelatina d’argento, virate al selenio, appartenenti a tre principali cicli fotografici. Il primo intitolato Immagini Infrante è dedicato al Sanatorio dismesso di Prasomaso. Il secondo comprende una selezione di stampe da Leaving. Questo ciclo di fotografie trova una sua autonomia tematica nel concentrarsi in quelli che l’autore definisce “gli orizzonti del viaggio”. Il terzo è InnerScapes e si compone soprattutto di immagini riprese nelle varie città straniere dove l’artista ha vissuto. Queste fotografie assumono quindi il significato di personalissimi Paesaggi Interiori.

Il 17 dicembre, a chiusura dell’anno, si inaugura la mostra **“Varlin”**, curata da Philippe Daverio, dedicata al pittore zurighese Willy Varlin, che resterà aperta fino al 27 marzo 2010. Ventisei opere provenienti, per la maggior parte, dalla collezione privata di Patrizia Guggenheim, figlia dell’artista, e dai Musei Nazionali Svizzeri di Zurigo, dalla Galleria d’Arte - Mario Matasci e dalla Comunità Montana di Chiavenna. Il catalogo, curato e prodotto dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, raccoglierà, oltre ad un consistente corredo iconografico e ai testi ormai storici di Dürrenmatt e Testori, anche un saggio di Philippe Daverio e un contributo inedito di Natalia Corbetta.

Le mostre sono state prodotte dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Sondrio Museo valtellinese di storia e arte.

La **Galleria Credito Siciliano di Acireale**, ha presentato, fino a febbraio 2009, l’ampia mostra fotografica **“(Dopo la Sicilia).”** poi trasferita a Milano, che ha anche proposto il 31 gennaio il **primo workshop** sulla fotografia dal titolo **“Narrare la fotografia narrante”** con Giovanni Chiaramonte, Carmelo Nicosia e Marco Meneguzzo; dal 28 marzo al 28 giugno si è tenuta la mostra **“Pietro Donzelli. Verso Sud”** un’ampia retrospettiva delle opere del fotografo Pietro Donzelli, circa 200 immagini selezionate tra vintage prints e stampe contemporanee. Il libro che accompagna la mostra, con testi di Giovanna Calvenzi, Marco Meneguzzo e Renate Siebenhaar, è concepito come una sorta di “Diario di Viaggio”. Durante la mostra, il 30 maggio 2009, è stato anche organizzato il **workshop “Fotografia tra tecnica e stereotipo”**, il secondo workshop organizzato negli spazi espositivi del Credito Siciliano ad Acireale con la collaborazione dell’Accademia di Belle Arti di Catania, dove si sono discussi i modi della fotografia come “feticismo” della tecnica e come immagine stereotipata del reale, pericoli opposti ma compresenti quasi in ogni opera fotografica: partendo dall’esempio di Pietro Donzelli, che sfiora tangenzialmente entrambi i problemi, la tavola rotonda tra i relatori - Marco Meneguzzo, Carmelo Nicosia e Carmelo Buongiorno - e pubblico ha affrontato le questioni relative ai “luoghi comuni” della fotografia.

Infine dal 17 luglio al 15 novembre è stata allestita la mostra **“Emilio Isgrò. L’invasione delle formiche ovvero Fratelli d’Italia”**. A guidarla, come un moderno pifferaio magico, è stato lo stesso artista, che per trovare loro una collocazione si è fatto aiutare dai visitatori che hanno avuto in dote alcuni formiconi d’autore con l’invito a piazzarli nelle sale dell’esposizione. Questa proposta non è stata l’unica novità della grande edizione siciliana della mostra di Isgrò già presentata, in anteprima, a Milano nella Galleria Gruppo Credito Valtellinese. Per la sua terra il maestro ha voluto realizzare anche una nuova serie dedicata ai “Fratelli d’Italia” composta da 5 grandi cancellature su tela, opera poi entrata a far parte della collezione d’arte del Credito Siciliano. In data 5 novembre è stato presentato il **libro d’artista**, realizzato in 80 esemplari, alla presenza di Isgrò, dell’artista - litografo Daniela Lorenzi e di Marco Meneguzzo. Il Maestro ha illustrato al

pubblico il suo rapporto privilegiato con la parola scritta, con l'immagine ad essa correlata, con la forma tradizionale e antica del libro.

Altre mostre

Mostra "Il disegno più lungo del mondo": il chiostro del Palazzo delle Stelline antistante la Galleria ha ospitato, dal 24 ottobre al 1 novembre, la mostra organizzata da COOPI – Cooperazione Internazionale, organizzazione non governativa da anni impegnata nelle aree di crisi di Africa, America Latina e Medio Oriente, finanziata dal Ministero degli Affari Esteri, di 150 disegni di bambini sul tema dei diritti dell'infanzia fatti da trenta classi italiane di cinque diverse regioni e tre classi di tre stati esteri (Palestina, Perù e Repubblica Centrafricana). La mostra, itinerante, verrà allestita in diverse città italiane, in Perù, Palestina, Repubblica Centrafricana e si fermerà a Bruxelles.

Mostre "Cave/ Uomini e scenari dell'attività estrattiva in provincia di Sondrio nelle fotografie di Marco Anelli" e "Cave. I giacimenti estrattivi della Valmalenco in una rappresentazione d'autore"

Si è conclusa a fine agosto l'edizione speciale per "La Truna" di Chiareggio della mostra CAVE, allestita dal 26 luglio che ha visto l'esposizione di 50 riproduzioni "lambda" da foto realizzate nel 2007 dal giovane autore romano, nei territori alpini della Valmalenco, Valmasino e Valchiavenna. L'allestimento, realizzato mediante una struttura espositiva paliforme, come citazione dei tunnel di penetrazione delle cave sotterranee, ha coinvolto l'intera superficie della storica galleria di attraversamento della località turistica malenca.

Per lo stesso autore si è tenuta, dal 19 giugno, in occasione del già citato Festival della Pietra, al 31 agosto, presso il Centro Servizi Municipali di Chiesa in Valmalenco, l'esposizione dal titolo "Cave. I giacimenti estrattivi della Valmalenco in una rappresentazione d'autore" la cui tematica è strettamente connessa con una delle principali e più caratteristiche attività economiche del territorio: l'attività estrattiva di pietra scistosa (granito, serpentino, serizzo).

Mostra "Un secolo di vita del Credito Valtellinese 1908-2008"

In occasione delle celebrazioni del centenario del Credito Valtellinese è stata realizzata dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, prendendo spunto dall'omonimo volume curato da Franco Monteforte, una mostra fotografica e documentaria il cui intento è quello di articolare una sintesi storica, per immagini, delle vicende salienti che hanno contraddistinto il secolo di vita della Banca. Articolata su pannelli espositivi autoportanti, la mostra si presenta come un ensemble coinvolgente di immagini riprodotte a grande dimensione: l'atto costitutivo della Banca, i progetti delle sedi storiche nella città di fondazione, gli uomini, i luoghi, i personaggi, i movimenti sociali che ne hanno fatto parte e che le hanno dato spinta propulsiva attraverso le vicende storiche del secolo Ventesimo sino agli albori del nuovo Millennio. Esposta per la prima volta a Sondrio nella giornata celebrativa del 12 luglio, ha poi viaggiato per l'Italia; partenza nel chiostro antistante la sede di Milano Stelline del Credito Artigiano dal 12 al 26 gennaio, è poi stata allestita presso le filiali di Bergamo, Trento, Padova, Vicenza, Brescia, Pavia, Torino, Firenze, Roma, Fano, Catania e Palermo, dove è rimasta fino al 14 dicembre. A gennaio è già prevista una nuova tappa a Monfalcone presso la sede dell'ultima banca entrata nel Gruppo. L'iniziativa ha avuto un ottimo feed-back da parte dei responsabili di Agenzia, del pubblico e dei collaboratori delle sedi capozona delle banche del Gruppo.

In merito all'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio artistico del Gruppo la Fondazione, ha curato, come di consueto, sabato 3 ottobre la manifestazione **Invito a Palazzo**, promossa dall'ABI a livello nazionale e giunta all'ottava edizione, con l'apertura in tutta Italia quest'anno di 93 palazzi, di cui 19 in Lombardia, di 52 banche in 47 città. Tra le novità di quest'anno 21 sedi "in mostra" per la prima volta, tra cui il Grand Hotel della Posta a Sondrio. La Fondazione ha curato l'organizzazione delle visite guidate a Palazzo Sertoli, con inclusa la visita alla mostra fotografica "Cesare Bedognè", inaugurata il 1 ottobre, e al Grand Hotel della Posta che ha suscitato particolare interesse e curiosità.

Grazie alla mediazione culturale della Fondazione, la comunicazione visiva dell'iniziativa ABI "Invito a Palazzo" non sarà più legata agli "stereotipi" visivi e formali della pubblicità commerciale perché elaborata da una scuola di Alta Formazione. Fra i contatti approfonditi: la Facoltà di Design del Politecnico di Milano, lo IUAV (Istituto Universitario di Arte e Architettura di Venezia) con il Dipartimento di Comunicazione Visiva, e la celebre Scuola della Società Umanitaria "Bauer" di Milano. I tre istituti parteciperanno a una sorta di concorso di idee per la realizzazione del brand-concept della manifestazione che si tiene annualmente presso le sedi prestigiose delle banche aderenti all'ABI.

Per quanto riguarda l'edizione 2009 del Premio Invito a Palazzo, che per il terzo anno consecutivo ha assegnato il riconoscimento al miglior diplomato restauratore della Scuola di Alta Formazione dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, la cerimonia di consegna è avvenuta il 16 giugno nel Salone del Duecento a Palazzo Vecchio. Grazie al premio sarà restaurato un prezioso stipo del Seicento in commesso di pietre dure, appartenuto alle collezioni medicee, conservato nel museo di Palazzo Vecchio a Firenze. Si tratta di uno dei rari esempi di stipi medicei arrivati fino a noi, di cui conosciamo l'autore, ovvero il più importante maestro ebanista dell'epoca, il fiammingo Leonard Van der Vinne, detto appunto il "Tarsia", che operò a Firenze tra 1659 e il 1713.

Nell'ambito delle iniziative realizzate dalla Commissione Cultura dell'ABI, della quale facciamo parte, si segnala l'ultima portata a termine in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali presso l'Accademia di Belle Arti di Beirut in occasione della nomina per il 2009 di Beirut come capitale mondiale del libro. Il 17 novembre è avvenuta la consegna dei libri d'arte delle banche italiane all'Accademia di Belle Arti di Beirut, prima realizzazione concreta del progetto volto a dare visibilità internazionale a questa importante attività editoriale delle banche, promozione dell'Italia, della sua arte e delle sue bellezze naturali. Il 22 ottobre era stato selezionato il bozzetto utilizzato per l'immagine della manifestazione tra quelli realizzati dagli allievi dell'Accademia stessa.

Per quanto riguarda l'attività di Art Consulting sta giungendo a conclusione il progetto di corporate sponsoring della Fondation des Treilles che prevede la produzione del progetto di identità visiva della fondazione francese, oggetto di sponsorizzazione tecnica della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese. Il catalogo generale della Fondation, oggetto principale del progetto, verrà realizzato in sede esecutiva nel mese di dicembre, per essere consegnato alla fine di gennaio 2010.

E' proseguita l'attività di acquisizione di opere d'arte per le tre banche territoriali del Gruppo, alle quali si è aggiunta in corso d'anno la Cassa di Risparmio di Fano. Citiamo per il Credito Valtellinese una scultura di Mario Negri "Pilastro della Cariatide", un olio su tela di Giacinto Trussardi "Il Passo dello Stelvio", un'opera di Daniele Pigoni "To connaught place", una serie di nove disegni di Cesare e Pietro Ligari, due tempere su tavola di Fermo Stella, "S. Grato" e "Beata Margherita di Ungheria", una serie di disegni di Carlo Donegani, due opere di Giuseppe Terragni e una scultura di Velasco Vitali, posizionata nel giardino di Palazzo Sertoli, oltre a una serie di stampe antiche. Per il Credito Artigiano un'opera di Emilio Isgrò, "Fratelli d'Italia" realizzata appositamente per l'omonima mostra, le opere di tre giovani artisti, Adrian Paci, Gianfranco Pulitano e Alike Cooper, avvenuta nell'ambito dell'iniziativa ArtO', sponsorizzata dal Gruppo a Roma, una stampa antica di Roma, "Veduta Castello e Ponte Sant'Angelo", una scultura in bronzo di Mario Negri, "Colonna del piccolo coro". Per il Credito Siciliano un'opera di Emilio Isgrò, "Fratelli d'Italia" realizzata appositamente per la Sala Consiglio di Via Sclafani, ed esposta presso la Galleria di Acireale nell'ambito della mostra dedicata all'artista e il dipinto S. Rosalia di Pietro Novelli. Per la Carifano due dipinti di Arnaldo Pomodoro e un'opera di Omar Piattella, "Rosso senza titolo".

In merito ai prestiti per altre mostre citiamo la mostra "Tra sacro e profano. Capolavori del XVII secolo nelle raccolte delle banche italiane", inaugurata dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano e dal Granduca di Lussemburgo, in occasione della visita di stato nel Graducato il 3 febbraio e aperta fino al 17 maggio presso il Musée national d'histoire et d'art. La mostra ha presentato una significativa selezione di opere provenienti dalle collezioni delle banche italiane e ha documentato uno dei periodi più fertili e stimolanti per le arti figurative, quello compreso tra la fine del Cinquecento e la prima metà del Settecento; tra le 54 opere in mostra il dipinto di proprietà del Credito Valtellinese Davide davanti all'arca di Giovan Battista Pittoni.

Oltre alle fotografie di Marco Anelli esposte, in occasione del già citato festival "I giorni della Pietra", quattro dipinti, di proprietà del Credito Valtellinese, due Carini, un Punzo e un Velasco, sono attualmente in prestito a Chiesa in Valmalenco per la mostra "Le montagne di Valtellina" nell'ambito della manifestazione "Uomini e Montagne" 2009, organizzata dal Consorzio Turistico Sondrio e Valmalenco.

ArtO' _Art Fair in Open City

La Fondazione ha partecipato alla seconda edizione di ArtO', main sponsor il Gruppo Credito Valtellinese, presentando la propria attività editoriale ed espositiva nell'ambito di uno stand di 40 mq. L'evento, unica fiera dell'arte contemporanea di matrice "curatoriale" in Italia, si è svolto nel periodo 3-5 aprile presso il Palazzo delle Esposizioni all'EUR in Roma.

Progetto restauri affreschi Palazzo Malacrida

E' in avanzato stato di realizzazione il progetto di restauro degli affreschi di Palazzo Malacrida. Il progetto esecutivo definitivo redatto dall'arch. Riccardo Pezzola è stato approvato dal Comune di Morbegno in data 7 maggio e nel periodo dal 4 al 22 maggio i restauratori Amalia Sandri e Yoshifumi Maekawa, incaricati dalla Fondazione Baechi, hanno realizzato la prima fase di intervento per il preconsolidamento degli affreschi ai quali è seguito, tra luglio e agosto, il consolidamento statico delle pareti e delle volte. Il 15 settembre sono ripresi i lavori dei restauratori; il 2 ottobre il Funzionario della Soprintendenza Beni Architettonici Arch. Fulvio Besana ha svolto un sopralluogo che ha dato esito ampiamente positivo. La prima fase del restauro, che ha riguardato la parte superiore delle pareti del salone d'onore, si è conclusa e l'intervento, dopo la fisiologica pausa invernale, riprenderà in primavera.

Premio Oscar di Bilancio 2009

Il Credito Valtellinese si è aggiudicato il prestigioso "Oscar di Bilancio" 2009 nella categoria "Maggiori e Grandi Imprese Bancarie, Finanziarie"; presso palazzo Mezzanotte in Milano, sede di Borsa Italiana, si è svolta il 30 novembre la cerimonia di premiazione. Il premio - organizzato e promosso da Ferpi, Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana - da oltre cinquant'anni rappresenta la più prestigiosa attestazione del settore evidenziando le aziende che si sono distinte per la migliore comunicazione economica, sociale ed ambientale.

Infine segnaliamo che il "CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico", ha riconfermato la **certificazione del Sistema di Responsabilità Sociale** per l'attività di promozione e sostegno di iniziative finalizzate al progresso culturale, scientifico, sociale, socio economico e morale della Fondazione ottenuta nel marzo del 2004, secondo la norma SA8000:2001, e in data 5 ottobre 2009 ha emesso il certificato aggiornato con la **nuova norma SA8000:2008**.